

Proposta Area Sesta n. 5 reg. del 27.02.2016		<i>Rep. 11</i> <i>del 02-03-2016</i>
---	---	---

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione della
Giunta Municipale

N° 31 del Reg. Data 31-3-16	OGGETTO	Nuovo schema Regolamento comunale per rilascio concessioni spazio sosta personalizzati per invalidi"
		NOTE

L'anno duemilasedici il giorno 31 del mese di MARZO alle ore 11,15 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Napoli Sebastiano	☒	☐
2) Componente Baiamonte Giusto	☐	☒
3) Componente Napoli Erasmo	☒	☐
4) Componente Giambona Franca Lisa	☒	☐
5) Componente Guastella Michele	☒	☐

Presiede il Sindaco avv. Sebastiano Napoli e partecipa il Segretario Generale dott.ssa ~~Antonella Spataro~~

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Nuovo schema Regolamento comunale per "rilascio concessioni spazio di sosta personalizzati per invalidi"**.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Municipale, n. 136 dell' 1. 10.2015, è stato approvato lo schema del regolamento comunale per la disciplina del "rilascio concessione spazio sosta personalizzata per invalidi";
- agli artt. 2 lett e) e 4 lett. c) del predetto regolamento è stato previsto che per la concessione della sosta riservata è necessario da parte del detentore del contrassegno il possesso di un veicolo;
- successivamente all'approvazione di detto schema di regolamento è pervenuto il parere (richiesto da questo Comando di P.M.) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal quale si evince che per la concessione di un'area di sosta personalizzata non è più necessario che il detentore del contrassegno debba disporre di un autoveicolo;

Ritenuto necessario dover modificare l'art. 4 della bozza di regolamento già approvato;

Visto l'art. 188 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285(codice della strada);

Visto l'art. 381 del D.P.R. 16 dicembre 1992, N. 445 (Regolamento esecuzione C.d.S.);

Visto il D.Lgs. 267/2000.

PROPONE DI DELIBERARE

- **di approvare** il nuovo schema di Regolamento Comunale **per "Rilascio concessioni" spazio sosta" personalizzati per invalidi"** " composto di n. 8 articoli, contenente le modalità di espletamento del servizio.
- **Dare atto** che dopo l'approvazione della Giunta Municipale il presente regolamento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

Capaci, lì 27.02.2016

Il Responsabile del procedimento
(isp. capo Caterina Di Maggio)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci, 27.02.2016

Il Responsabile di Area
(magg. Gaetano Fontana)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione *unanimi* espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione..... *unanimi*

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

Regolamento relativo al rilascio delle concessioni di spazi sosta personalizzati per invalidi sul territorio del Comune di Capaci.
(ex art. 381 D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495)

Art.1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il rilascio delle concessioni di “**spazi di sosta**” personalizzati invalidi che dimorano stabilmente nel Comune di Capaci o hanno specifiche esigenze correlate alla attività lavorativa, svolta in modo continuativo, sul territorio comunale.

Art.2

Concessionari

Lo “**spazio di sosta**” può essere concesso, nelle zone ad alta densità di traffico, a coloro che contemporaneamente :

- a) sono titolari di un “contrassegno invalidi” rilasciato a norma dell’art. 381 D.P.R. 495/1992, c.2;
- b) non abbiano disponibilità di uno spazio di sosta privato, accessibile, nonché fruibile ;
- c) presentino particolari condizioni di invalidità (rif. comma 5 dell’Art. 381 D.P.R. 495/1992);
- d) abbiano necessità di recarsi con continuità in prossimità dallo spazio sosta richiesto in quanto dimorano abitualmente o per motivi di lavoro;

Tutte le condizioni di cui sopra devono essere presenti e documentate al momento della richiesta.

Art.3

Iter procedurale e tempi

Competente dell’istruttoria e del rilascio è il Corpo di Polizia Municipale :

L’istruttoria sarà composta dalle seguenti fasi:

- attività di sportello con ricezione delle istanze con la documentazione a corredo;
- esame della documentazione;
- verifica tecnica con sopralluogo sulla fattibilità della realizzazione dello stallo di sosta;
- conclusione del procedimento entro 60 giorni dalla presentazione dell’istanza con diniego motivato o concessione dello spazio sosta invalidi personalizzato;
- creazione dello spazio sosta, con apposita ordinanza sindacale, mediante apposizione di specifica segnaletica orizzontale e verticale entro 30 giorni dalla conclusione del procedimento.

Art.4

Modalità di richiesta per il rilascio delle concessione

Il richiedente dovrà produrre la seguente documentazione:

- a) istanza redatta in carta semplice (esente da bollo ai sensi legge 23.12.2000 n. 388, art. 33 comma 4 lettera c) o su apposita modulistica all’uopo approntata, indirizzata al Corpo P.M. , in cui il dichiarante dovrà dichiarare, oltre alle proprie generalità, di non avere la disponibilità di uno spazio di sosta privato, accessibile, nonché fruibile.
- b) fotocopia del contrassegno invalidi con validità illimitata (permanente);
- c) documentazione sanitaria attestante espressamente l’invalidità di cui al comma 5 dell’art. 381 D.P.R. 495/1992 e s.m.i., rilasciata dall’ufficio medico-legale dell’Azienda Sanitaria Locale di appartenenza;

d) documentazione con cui si dimostri la necessità di recarsi con continuità in prossimità dello spazio sosta richiesto in quanto dimora o luogo di lavoro abituale (es. autocertificazione residenza, contratto di affitto, contratto di lavoro).

La mancanza anche di un solo documento sopra elencato comporterà l'impossibilità di dare avvio al procedimento amministrativo.

Art.5 **Limiti al rilascio**

Nell'ambito del territorio del Comune di Capaci potrà essere concesso un solo "spazio di sosta" assegnato per ogni titolare di contrassegno invalido che ne farà richiesta, in possesso dei requisiti specifici previsti all'art. 2 del presente Regolamento.

Art. 6 **Oneri per la realizzazione e la manutenzione degli "spazi di sosta" personalizzati per invalidi**

La spesa per la realizzazione e la manutenzione del parcheggio è sostenuta interamente dalla A. Comunale nell'ambito delle risorse disponibili per la manutenzione della segnaletica.

Art. 7 **Modifica della concessione**

In caso di variazione della residenza del concessionario all'interno del comune di Capaci, dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio preposto per il trasferimento dello spazio di sosta. L'ufficio verificherà, a seguito di sopralluogo, la fattibilità del progetto, in caso positivo l'ufficio predisporrà nuovo provvedimento, revocando contestualmente il precedente, per l'istituzione dello spazio nelle immediate vicinanze della nuova abitazione del richiedente provvedendo nei tempi tecnici alla realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale.

In caso negativo ne sarà, comunque, data comunicazione scritta agli interessati.

Art. 8 **Revoca della Concessione**

La Concessione sarà revocata, nei seguenti casi:

- a- decesso dell'intestatario;
- b- trasferimento della residenza in altro comune;
- c- ricovero permanente dell'intestatario in struttura di lungodegenza o struttura assistenziale sociale o sociosanitaria di tipo residenziale;
- d- perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Nel caso in cui si verifichi uno o più casi sopra descritti, il titolare della concessione (o curatore/tutore o erede dello stesso) è obbligato ad inviare apposita comunicazione scritta.

L'ufficio preposto di cui all'art. 3 provvederà alla revoca della Concessione.

L'iter di revoca potrà essere avviato d'ufficio anche sulla base di segnalazioni concernenti i casi di cui sopra, dopo apposita istruttoria.

A seguito della revoca l'amministrazione comunale a proprie spese procederà alla cancellazione dello spazio sosta.



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE
Div. 2

Prot. n. 6035

Roma, 16.11.2015

Comune di Capaci
Corpo di polizia Municipale
mailto: (polizia municipale.comunecapaci@pec.it)

Oggetto: richiesta parere

Con riferimento alla nota prot. n. 18314 del 24 ottobre 2015 si rappresenta, come già rilevato da codesto Ente, che l'art. 381 del D.P.R. 495/92, come modificato dal D.P.R. 30 luglio 2012, n. 151 (Regolamento recante modifiche al decreto del presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, concernente il regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, in materia di strutture, contrassegno e segnaletica per facilitare la mobilità delle persone invalide), al comma 5 non prevede più che il detentore del contrassegno di parcheggio per disabili deve, di norma, essere abilitato alla guida e deve disporre di un autoveicolo.

Inoltre lo stesso articolo, al comma 2, recita che il contrassegno è strettamente personale e non è vincolato ad uno specifico veicolo

Pertanto dalle disposizioni di legge sopra richiamate emerge che il diversamente abile, possessore del contrassegno di parcheggio per disabili, potrà usufruire di più veicoli al suo servizio.

A dimostrazione di ciò si evidenzia che sul segnale di posto riservato non va riportata la targa del veicolo, ma gli estremi del contrassegno del titolare.

Lo stesso deve sempre essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo in sosta, in modo che sia chiaramente visibile per i controlli.

IL DIRIGENTE TECNICO
(Dr. Ing. Francesco Mazziotta)

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31.03.2016 in quanto

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 31.03.2016

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Antonella Spataro)